

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	PSICOLOGIA CLINICA
Corso di studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) (ECTS):	9
SSD	M-PSI/08
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	SECONDO SEMESTRE
Obbligo di frequenza	NON RICHiesto

Docente	
Nome e cognome	ALESSANDRO TAURINO
Indirizzo mail	alessandro.taurino@uniba.it
Telefono	0805714500
Sede	PALAZZO CHIAIA NAPOLITANO- VIA CRISANZIO 42- STANZA 215- II PIANO
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì ore 10.00-12.00 Consultare sempre la pagina docente in quanto eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	40	20	165
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di fornire ed implementare conoscenze e competenze teorico-tecniche per affrontare criticamente lo studio dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica, attraverso un'analisi approfondita dei principali costrutti di base ed applicativi della disciplina.
Prerequisiti	Conoscenze generali delle principali prospettive di studio del sapere psicologico, con particolare riferimento alla psicologia generale e alla psicologia dinamica.

Metodi didattici	Il corso prevede l'utilizzo di lezioni frontali ma anche e soprattutto l'impiego di metodologie di tipo esperienziale-interattivo e partecipativo: lavori di gruppo, discussione di casi clinici in piccoli gruppi e in situazioni di gruppo allargato, organizzazione di EPG, attività laboratoriali. Sono inoltre previsti incontri seminariali di approfondimento con il supporto di ricercatori esperti e di professionisti (psicologi clinici e psicoterapeuti).
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze e competenze teorico-tecniche per affrontare criticamente lo studio e l'analisi dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica. Obiettivo del corso sarà il raggiungimento di una comprensione approfondita dei costrutti di base ed avanzati della disciplina per la gestione di una corretta analisi dei contenuti e dei processi inerenti le specifiche questioni di rilevante interesse clinico. I/le discenti apprenderanno infine gli specifici presupposti teorico-metodologici e procedurali dei diversi orientamenti ed approcci psicoterapeutici.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Gli/le allievi/e dovranno acquisire un'adeguata capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio proposti, sia attraverso la rielaborazione critica dei contenuti trasmessi attraverso le lezioni frontali e seminariali e le attività pratico-interattive che verranno organizzate, sia mediante lo studio dei testi d'esame e dei materiali di approfondimento che verranno forniti dal docente. Gli studenti e le studentesse dovranno inoltre dimostrare di aver acquisito le necessarie competenze per l'applicazione dei costrutti appresi durante il corso all'analisi di casi clinici.</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio. Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative, per trarre conclusioni critiche personali nella valutazione di casi clinici, con particolare riferimento alla metodologia dell'analisi della domanda. Il corso mira di conseguenza a sviluppare nei/nelle discenti il raggiungimento di un'autonomia di giudizio nelle diverse aree del sapere clinico-psicologico. • Abilità comunicative. Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative all'analisi di questioni di rilevante interesse clinico, dimostrando competenze nell'utilizzo del linguaggio specialistico della disciplina. • Capacità di apprendere. Il corso intende sviluppare nei/nelle allievi/e la capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici della psicologia clinica, avendo come obiettivo l'acquisizione di abilità di studio, analisi e comunicazione delle conoscenze e competenze impartite durante il corso per il raggiungimento di autonomia nell'approfondimento ed integrazione di nuove nozioni e conoscenze tecniche inerenti l'ambito clinico-terapeutico.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso è suddiviso in tre parti, caratterizzate da specifici obiettivi formativi. Una prima parte si concentrerà sulla definizione dell'oggetto e degli ambiti di studio della psicologia clinica, approfondendo l'interconnessione tra teoria, ricerca ed intervento clinico, attraverso la discussione delle diverse prospettive psicoterapeutiche che definiscono il framework teorico-ermeneutico della disciplina (modello psicoanalitico, cognitivo-comportamentale, cognitivo-costruttivista, sistemico-relazionale, analitico transazionale, gestaltico, corporeo-funzionale, approccio centrato sul cliente).</p> <p>Nella seconda parte verranno analizzate le implicazioni insite in un utilizzo della psicologia clinica come sapere teorico-formale che ha come oggetto di analisi clinica la <i>relazione</i> e la rilevanza delle relazioni precoci. L'interconnessione tra psicologia clinica e modelli evolutivi consentirà: a) l'approfondimento dell'approccio interattivo-dinamico allo sviluppo e alla clinica delle relazioni; b) l'analisi dei disturbi delle relazioni come entità clinica specifica; c) lo studio delle relazioni familiari e della pluralità degli attuali modelli familiari/genitoriali. Relativamente</p>

	<p>all'analisi degli odierni sistemi familiari, ampio spazio verrà dedicato allo studio della famiglia/genitorialità omosessuale. A partire da quest'ultimo tema verrà inoltre approfondita l'implicazione dell'utilizzo del paradigma della <i>cultura delle differenze</i> all'ambito della sessualità, dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale.</p> <p>La terza parte avrà come focus di studio il rapporto tra psicologia clinica e psicopatologia, introducendo gli/le allievi/e allo studio dei metodi di ricerca ed intervento in psicopatologia. In questa parte del corso ampio spazio verrà dedicato alla metodologia dell'analisi della domanda (attraverso l'organizzazione di EPG, workshop ed esercitazioni di gruppo su casi clinici) e allo studio delle modalità di gestione del colloquio psicologico.</p> <p>Contenuti del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia clinica: definizione e fondamenti teorici -Psicologia clinica: modelli teorici e prospettive epistemologiche - Psicologia clinica e modelli psicoterapeutici. - Modello psicoanalitico -Modello cognitivo-comportamentale - Modello sistemico-relazionale - Modello della Gestalt - Modello analitico-transazionale - Psicologia clinica e modelli evolutivi <p>La relazione come oggetto di analisi clinica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Modello interattivo-dinamico dello sviluppo e psicologia clinica - Clinica dello sviluppo e disturbi delle relazioni - Psicologia clinica e Relazioni familiari - Dinamiche familiari funzionali e disfunzionali - Genitorialità e pluralità dei modelli familiari/genitoriali - Genitorialità omosessuale - Cultura delle differenze e sessualità - Sessualità e approccio biologista - Sessualità e approccio socio-culturale - Sessualità: dal genere a realtà post-genere in ottica non binaria - Psicologia clinica e psicopatologia - Psicopatologia: prospettiva storica e contemporanea - Valutazione clinica e diagnosi - Metodi , tecniche e strumenti della psicologia clinica - Analisi della domanda - Colloquio psicologico <p>.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Cionini L. (2013) (a cura di), <i>Modelli di psicoterapia</i>, Carocci, Roma. ● Hooley JM, Butcher JN, Nock MC, Mineka S (2017), <i>Psicopatologia e Psicologia Clinica</i>, Pearson (edizione italiana a cura di Buodo G., Gentili C., Ghisi M., Prunas A., Pruneti C.), cap. 1, 2, 4, 6, 7, 8. ● Beebe B., Lachmann FM (2003), <i>Infant research e trattamento degli adulti. Un modello sistemico-diadico delle interazioni</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano ● Taurino A. (2016), <i>Due papà, due mamme. Sfatate i pregiudizi</i>, La meridiana, Molfetta. ● Taurino, A (2021), <i>Cultura delle differenze e sessualità. Dal rapporto sesso/genere alla fluidità dell'identità</i>, La meridiana, Molfetta.
Note ai testi di riferimento	<p>Costituisce parte integrante dello studio per la preparazione all'esame anche il materiale didattico di approfondimento fornito e/o consigliato durante le lezioni.</p>
Materiali didattici	<p>- Eventuale materiale didattico aggiuntivo sarà pubblicato sulla pagina del docente</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per la verifica degli apprendimenti è previsto il superamento di un esame scritto composto da domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, e la discussione di un caso clinico
Criteri di valutazione	La valutazione finale sarà tesa a valutare le conoscenze apprese e le capacità di apprendimento, comprensione applicata e autonomia di giudizio. Nello specifico l'esame finale ha l'obiettivo di verificare il livello di padronanza dei contenuti proposti rispetto : a) ai riferimenti alla teoria; b) all'uso appropriato del lessico specifico della disciplina; c) alla capacità di operare inferenze concettuali; d) alla capacità di rielaborazione critica dei materiali didattici; e) alla competenza nell'ambito dell'analisi clinico-psicologica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale sarà espresso in trentesimi. Lo/a studente/ssa potrà totalizzare un minimo di 18/30 e un massimo di 30/30 con possibile conferimento della lode.
Altro	/